

## Laboratorio di scrittura

La bibliografia raccoglie i testi che ho usato per elaborare la tesi. Una bibliografia scarna comporta una tesi scadente, perciò non è un elemento che non serve.

Bisogna essere attenti a **bibliografia**, **contenuti** e **linguaggio** (terminologia scientifica - scrittura chiara e corretta, non deve essere pesante ma limpida). Non è importante la lunghezza: se una tesi è breve e la allungo può diventare ripetitiva, perciò meglio che sia **sintetica** ma **efficace**.

Non è importante il colore della copertina (prima ogni facoltà aveva un colore). E' quasi impossibile essere bocciati perché si è seguiti da un **relatore**, che ti dà delle dritte ma non ti scrive la tesi: si tratta sempre di un tuo lavoro.

Il vantaggio di scrivere una tesi è conoscere il destinatario: il primo è il **relatore**, che ti segue nel corso della stesura; l'altro destinatario siamo **noi stessi**, che scegliamo il relatore, l'argomento e la scriviamo noi. Non bisogna scegliere un argomento troppo ampio e generico, ma più **specifico**.

La tesi monografica non impedisce di ampliare il discorso, perché mi porterà a parlare dell'argomento che ho scelto.

Il file va nominato: tesi-argomento-capitoli.

La bibliografia è la parte finale testi dell'autore e altri testi funzionali a portare avanti la tesi.

Si indicala data.

<b>monografia:</b> un determinato argomento.
<b>rivista:</b> periodici che escono un tot di volte all'anno su determinati temi.
<b>miscellanea:</b> non è una rivista, si decide un argomento e scrivono tanti autori

Come punto di partenza c'è wikipedia, non per i contenuti ma per la bibliografia, perché tutti possono scrivere su questo sito. Poi c'è il Treccani, dove ci sono già delle piccole bibliografie che servono a farci un'idea.

### Cose che non bisogna fare

1. Non bisogna chiedere la tesi al relatore e poi sparire per mesi
2. Non chiedere al professore tutte le incombenze
3. Non continuare a fare sempre gli stessi errori.
4. Non copiare dal libro o da internet: se lo si fa, lo si deve dire, citando gli autori.
5. Non consegnare capitoli non curati